

Codice A1701B

D.D. 8 febbraio 2023, n. 102

**D.G.R. 25 novembre 2022 n. 74 - 6067 e D.G.R. 16 dicembre 2022 n. 51 - 6255. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto progetto di ricerca "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT.**



**ATTO DD 102/A1701B/2023**

**DEL 08/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** D.G.R. 25 novembre 2022 n. 74 - 6067 e D.G.R. 16 dicembre 2022 n. 51 - 6255. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Approvazione del progetto progetto di ricerca "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT.

Premesso che:

la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 dispone:

- all'articolo 15 comma 1 che al fine di promuovere la produzione di materiale vivaistico viticolo certificato, la Regione realizza, in quanto titolare, direttamente o affidando il servizio a soggetti qualificati, l'attività del CEPREMAVI, autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ad esercitare la funzione di nucleo di premoltiplicazione del materiale vegetativo della vite;
- all'articolo 11 che la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi realizza indagini, studi, diagnosi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico;
- all'art.109 comma 5 che, fino alla data di approvazione del Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6, relativo all'anno 2022, resti in vigore la legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 che all'art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;

Considerato che la D.G.R. 16 dicembre 2022 n. 51 - 6255 dispone, a fronte dell'importanza delle finalità perseguite negli anni dal Centro di premoltiplicazione di materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI.), ed al fine di favorire in maniera ancora più incisiva la più vasta e pronta utilizzazione dei risultati della ricerca scientifica applicata nel settore del miglioramento genetico e sanitario della vite:

- di modificare la DGR n. 22-12329 del 19 aprile 2004, in coerenza alla legge regionale 1/2019 ed al Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, prevedendo che l'attività del CE.PRE.MA.VI, da realizzarsi direttamente o affidando il servizio a soggetti qualificati, si sviluppi, in accordo con il CNR IPSP (costitutore dei cloni) e con le associazioni vivaistiche piemontesi, mediante idonei progetti di ricerca a regia regionale, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come da ultimo modificata dalla DGR n.32-3607 del 23 luglio 2021, aventi per oggetto la sperimentazione nel settore viticolo con particolare riferimento al miglioramento genetico della vite al fine di trasferire in ambito applicativo le innovazioni messe a punto attraverso l'attività di ricerca;
- di dare atto che, come stabilito dalla DGR n. 22-12329 del 19 aprile 2004, la premoltiplicazione dei cloni non comporterà alcun costo aggiuntivo per la Regione perché si sostiene autonomamente grazie ai proventi derivanti dalla vendita del materiale di base, il cui costo viene fissato annualmente dal coordinamento nazionale dei nuclei di premoltiplicazione, in accordo con il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" e Settore "Fitosanitario e tecnico scientifici" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della sopracitata deliberazione;
- di approvare, ad integrazione della DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396*", i seguenti procedimenti amministrativi, aventi come responsabile del procedimento il Responsabile del settore Produzioni agrarie e zootecniche:
  - "Approvazione dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite viticolo";
  - "Istruttoria della domanda di saldo dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola per il miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite".

Considerato, altresì, che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come modificata con D.G.R. n. 131-9455 del 1 agosto 2008, ha approvato, per il triennio 2008-2010, le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la cui applicabilità è stata estesa a tutti i successivi periodi di programmazione, a partire dal 2011;
- con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021 si è provveduto ad una parziale modifica di tali disposizioni e con DGR n. 74 - 6067 del 25 novembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, da ultimo modificata dalla D.G.R. n.32-3607 del 23 luglio 2021;
- la determinazione dirigenziale n. 966 del 02/12/2022 del settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura:
  - impegna euro 1.048.240,46 sul capitolo di spesa 166033/2022 e euro 1.559.107,26 sul capitolo di spesa 166033/2023 in favore di ARPEA per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 74-6067 del 25/11/2022;
  - stabilisce che con successivo provvedimento saranno individuate le Istituzioni/Enti di ricerca che

provvederanno all'attuazione dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola volti a migliorare la sostenibilità dei processi produttivi agricoli, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 74-6067 del 25/11/2022;

- stabilisce che con successivo provvedimento sarà autorizzata l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021, a regolare realizzazione dell'attività progettuale, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili, all'erogazione del contributo regionale alle Istituzioni/Enti di ricerca ammessi a finanziamento per l'attuazione dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola volti a migliorare la sostenibilità dei processi produttivi agricoli;

- con la determinazione dirigenziale n 56 del 09 marzo 2007 sono state approvate le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Considerato, infine, che il CNR IPSP, costituente dei cloni di vite conservati presso il CE.PRE.MA.VI., ha proseguito le attività di ricerca che hanno dato origine a selezioni genetiche, maggiormente tolleranti agli stress ambientali causati dal cambiamento climatico, che necessitano di trovare applicazione pratica ed essere così trasferite alle aziende agricole allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura.

Ritenuto opportuno:

- definire gli obiettivi di una proposta progettuale che si inserisce nella linea obiettivo "Viticoltura e Enologia" prevista dalla D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008;

- individuare, all'interno delle tipologie organizzative della ricerca individuate dal provvedimento sopra ricordato, la modalità di attività a regia regionale, che prevede che la Regione possa, per progetti a ricaduta regionale oppure necessari a fare fronte a situazioni particolari (per rilevanza scientifica o per opportunità tecnico-economica), costituire e finanziare un gruppo di ricerca specifico;

- definire i partecipanti al gruppo di ricerca ricorrendo a organismi di ricerca e ad organismi tecnici particolarmente qualificate in materia di miglioramento genetico e sanitario della vite e produzione di materiale vivaistico viticolo certificato. I partecipanti individuati sono i seguenti:

- Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION;

- CNR - IPSP (Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto protezione sostenibile delle piante).

Il progetto di ricerca sperimentazione e dimostrazione agricola "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT, presentato dal capofila Agrion con nota prot. n. 937 del 13/01/2023, si compone di quattro attività:

1. conservazione delle fonti primarie conservate in screen house e gestione delle piante madri marze allevate nell'impianto a tunnel del Ce.pre.ma.vi.;
2. valutazione della risposta agli stress ambientali di giovani piante di vite;
3. messa a dimora e gestione dell'impianto di piante mutate di somacloni e del portinnesto 110R;
4. tecniche colturali per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Verificata la disponibilità finanziaria con il Settore Servizi e Controlli per l'agricoltura, che ha impegnato le risorse sul capitolo n. 166033 per la realizzazione del presente progetto (nota prot. n. 29276 del 14/12/2022 e nota prot. n. 30957 del 29/12/2022).

Vista la nota prot. 1702 del 20/01/2023, con la quale l'Associazione Vignaioli Piemontesi - sezione vivaistica - esprime parere favorevole alla proposta progettuale "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT, in ottemperanza alla D.G.R. 16 dicembre 2022 n. 51 - 6255 .

Visto l'esito positivo dell'istruttoria del progetto "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT (verbale istruttorio prot. n. 2975 del 02/02/2023);

Preso atto che:

- detto progetto di ricerca è conforme, in materia di aiuti di stato, con le disposizioni di cui alla DGR D.G.R. 25 novembre 2022 n.74 - 6067, delibera che è stata registrata nel Catalogo Aiuti di Stato del SIAN con i seguenti identificativi: SA 105093, SIAN CAR 1007620;

- le disposizioni di cui alla D.G.R. 25 novembre 2022 n.74 - 6067 sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricerca-innovazione-multifunzionalita> trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. sono state eseguite visure previste ("visura aiuti" sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e "visura Deggendorf" per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) e è stato attribuito il codice SIAN COR 1509460 previsto. I codici vengono di seguito riepilogati. Tali riferimenti, una volta emanato il presente provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Concessioni del SIAN inserendo l'importo definitivo concesso e le altre informazioni relative alla concessione tra cui, in particolare, la data del provvedimento di concessione.

Titolo del Progetto – Soggetto capofila	Codice SIAN-CAR	Codice SIAN-COR	Vercor visura aiuti n.	VERCOR regola Deggendorf n.
Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali - SELEVIT	1007620	1509460	Agrion 21285512 CNR IPSP 21214751	Agrion 21285532 CNR IPSP 21214744

Dato atto che il d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 16 "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ha riordinato le norme in materia di materiali di moltiplicazione della vite.

Ritenuto opportuno:

- ammettere a finanziamento il progetto "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT e di concedere al capofila Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - CF. 03577780046, un contributo complessivo di € 78.133,20 per la realizzazione del progetto stesso;

- approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo (allegato 1), facente parte integrante e sostanziale del provvedimento tra la Regione Piemonte e l'Istituzione tecnico-scientifica Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION , per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT ;

Stabilito che con successivo atto si provvederà ad autorizzare Arpea alla liquidazione del contributo in favore della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION, per la realizzazione del progetto "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previo verifica delle spese sostenute e rendicontate per l'attuazione del progetto stesso.

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'articolo 12 della l.r. n. 35 del 13 novembre 2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3/08/2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento alla stessa ARPEA dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r 16/2002.

Atteso che con determinazione dirigenziale si provvederà ad annoverare il procedimento tra quelli interessati all'attuazione della convenzione succitata con Arpea.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J45B22000900001.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione". Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR 16 dicembre 2022 n. 51 - 6255

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti dei Settori .

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

### *determina*

1. di approvare il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT al fine di favorire la più vasta e pronta utilizzazione dei risultati della ricerca scientifica applicata nel settore del miglioramento genetico e sanitario della vite;
2. di stabilire, che il contributo massimo concedibile alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION, CF. 03577780046, per finanziare l'attuazione del progetto "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT, ammonta ad euro 78.133,20;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo riportato nell'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION, per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT;
4. di autorizzare Arpea, con successivo provvedimento, alla liquidazione del contributo di cui al punto 2 per la realizzazione del progetto di cui al punto 1 in favore della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previo verifica delle spese sostenute e rendicontate per l'attuazione del progetto;
5. di disporre che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014 e della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i , si procederà a perfezionare la concessione relativa al presente Atto sul Registro SIAN facendo riferimento ai seguenti dati identificativi: codice SIAN CAR 1007620 e codice SIAN-COR 1509460.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E FONDAZIONE PER LA RICERCA L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE - AGRION PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL MATERIALE VIVAISTICO DELLA VITE E SELEZIONE DI NUOVI GENOTIPI TOLLERANTI AGLI STRESS AMBIENTALI" - SELEVIT.

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi



direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del produzioni Agrarie e zootecniche (PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it), \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so Regina Margherita, 174 - TORINO,

E

Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION, (PEC \_\_\_\_\_), CF. 03577780046 (nel seguito denominato Capofila) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ricoperta in \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore produzioni Agrarie e zootecniche, è disponibile a coordinare e realizzare, nel periodo 01/11/2022 - 31/12/2023 (secondo il cronoprogramma riportato nel progetto stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione "Miglioramento della qualità del materiale vivaistico della vite e selezione di nuovi genotipi tolleranti agli stress ambientali" - SELEVIT (di seguito denominato SELEVIT).

- Coordinatore del progetto è: Lorenzo Berra
- Referente scientifico del progetto è: Lorenzo Berra;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara pienamente di conoscere ed accettare.

Il progetto "SELEVIT" è stato approvato dall'Amministrazione regionale con determinazione n..... del..... del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, con la quale si è approvato anche il presente schema di convenzione.

#### ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € 78.133,20 è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca "SELEVIT"

#### ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data 31/12/2023.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE  
DEL FINANZIAMENTO

Alla realizzazione del 100% del progetto di ricerca, il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "*del saldo del contributo regionale concesso*", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
- sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
- specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli secondo le modalità fornite dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche).
- rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione che verrà successivamente comunicato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche. Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La

documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Produzioni agrarie e zootecniche può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal 01/11/2022, saranno conteggiate ancorché antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolarità del progetto effettuato alle condizioni stabilite nel Bando e nella presente convenzione.

ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal

Settore Produzioni agrarie e zootecniche, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurate alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla

presente convenzione.

#### ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

1. Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2022, n. 1-4936 ha adottato per il triennio 2022-2024 un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ente, che prevede l'attuazione di misure specifiche atte a prevenire eventuali comportamenti corruttivi: AGRION si impegna a conoscere e a diffondere all'interno della propria struttura i contenuti del



Piano presso i propri dipendenti, i propri consulenti e presso tutti coloro che operano nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

2. Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche e AGRION dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte approvato con la DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ente, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso. La violazione degli obblighi derivanti dal codice causa risoluzione del contratto. Il codice si applica oltrechè ai dipendenti della Giunta regionale, anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte per quanto compatibile.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

1. I dati personali dei sottoscrittori saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", pertanto verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

2. I dati personali riferiti al personale incaricato dal CNR-IPSP per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e trasmessi alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR. L'acquisizione

dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente responsabile pro-tempore del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, domiciliato presso la sede operativa del Settore, presso Corso Regina Margherita 174 a Torino.

I responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) - [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)) e Arpea ([info@arpea.piemonte.it](mailto:info@arpea.piemonte.it) - [protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)).

4. I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti e responsabili (esterni) incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti,

le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di interessati.

5. I dati personali riferiti ai sottoscrittori sono conservati per un periodo di 20 anni secondo quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'ente Regione Piemonte.

6. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

7. I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al titolare, al

responsabile della protezione dati (DPO) o al responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. Sarà cura di AGRION fornire ai dipendenti incaricati per lo svolgimento dell'attività l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal GDPR.

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi

eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J45B22000900001. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila.

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche

---

(Documento firmato digitalmente)

Il Rappresentante legale

---

(Documento firmato digitalmente)